COMUNE DI TROIA

PROVINCIA DI FOGGIA

Via Regina Margherita n.80
Indirizzo mail: protocollo@comune.troia.fg.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.troia.fg.it
TEL 0881 978420



DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Procedura aperta telematica per concorso di progettazione in due fasi ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici)

Progetto finalizzato alla realizzazione di una piscina comunale

1 PREMESSE

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) è redatto ai sensi dell'Allegato I.7 del Decreto Legislativo 36/2023.

Il documento definisce gli obiettivi strategici, i requisiti funzionali e i vincoli progettuali relativi alla realizzazione della nuova piscina comunale nel territorio del Comune di Troia, costituendo riferimento per i partecipanti al concorso di idee.

Il concorso ha lo scopo di acquisire proposte progettuali di elevata qualità architettonica, funzionale ed energetica, capaci di valorizzare l'area di intervento e di soddisfare le esigenze della comunità.

L'intervento mira a:

- dotare il Comune di un moderno **impianto natatorio pubblico**
- promuovere sport, salute e benessere
- garantire spazi per **attività agonistiche, didattiche e ricreative**
- favorire l'inclusione sociale e l'accessibilità universale
- realizzare un edificio **energeticamente efficiente e sostenibile**
- valorizzare l'area urbana interessata.

CONSIDERATO CHE:

- è interesse di questa Amministrazione accedere alle risorse finanziarie disponibili per realizzare interventi strutturali di adeguamento e rilancio del territorio, in una prospettiva di sviluppo culturale e crescita dell'economia locale;
- il territorio comunale di Troia necessita di una progettazione armonica per lo sviluppo sociale, turistico e sportivo del Comune;
- per questa eventualità, da attuarsi attraverso la modalità del "concorso di idee", è stata individuata l'area posta all'interno della zona di espansione dell'abitato tra Via A. Moro e Via Lucera;
- le proposte progettuali devono privilegiare la vocazione del territorio, individuando soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di valorizzazione del patrimonio esistente, in ogni caso limitando il consumo di suolo, tutti comunque finalizzati alla realizzazione di un insieme di interventi volti a garantire la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva degli spazi della città;

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri della sicurezza, oneri previdenziali, Iva e altri oneri e spese è di € 2.400.000,00.

Il costo totale stimato del presente concorso è pari a € 10.000,00 comprensivo di Oneri Previdenziali e I.V.A. ed è stato calcolato come indicato nella seguente tabella:

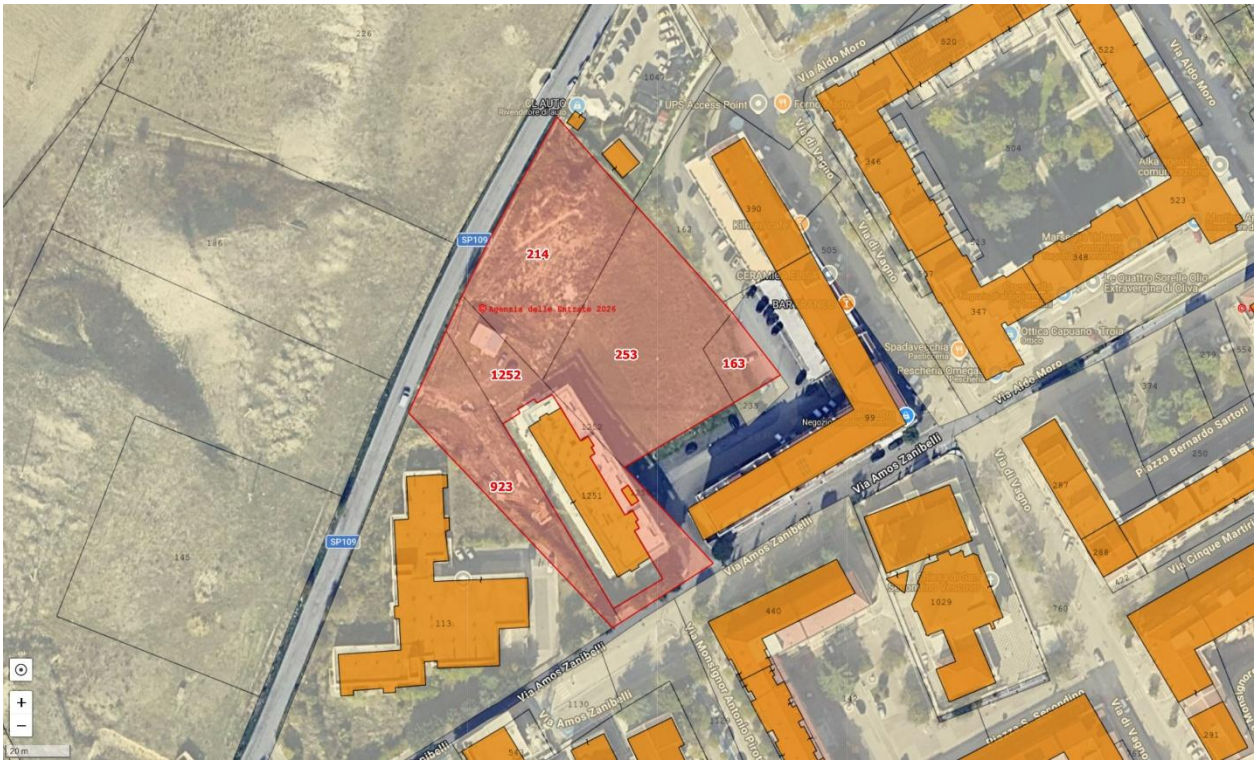
Competenze professionali concorsi di progettazione (1° Premio)	€ 7.881,46
IVA e Contributi Previdenziali su competenze professionali concorso	€ 2.118,54
TOTALE bando	€ 10.000,00
Spese amministrative e di gara	€ 0,00

2 DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

L'area di intervento è rappresentata dall'area libera ubicata nella zona di espansione dell'abitato tra Via A. Moro e Via Lucera, circoscritta da palazzine a destinazione residenziale.

La mappa che segue mostra le particelle catastali interessate





Fonte https://www.formaps.it/

Le principali destinazioni urbanistiche sono:

- Zona B - Completamento - B4 - Zona edificata secondo P.P. P. di L. - P.Z. - art. 18 N.T.A. che comprende le aree quasi completamente edificate in attuazione del precedente PRG con piani urbanistici esecutivi (piani di lottizzazione convenzionati, piani particolareggiati, piano di zona 167) ma non ancora dotate di tutte le urbanizzazioni;
- Zona F - Attrezzature e servizi pubblici - F2 - Attrezzature e servizi pubblici (standard) di livello territoriale/sovracomunale - art. 23 N.T.A. che comprende le parti di territorio o gli edifici di proprietà pubblica o da acquisire tramite compensazione o esproprio da parte del Comune da destinare ad attrezzature e servizi (standards) di livello sovracomunale per la cittadinanza e devono essere dimensionati in base al D.I. 1444/1968

3 OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, LE FUNZIONI CHE DOVRANNO ESSERE SVOLTE, I FABBISOGNI E LE ESIGENZE DA SODDISFARE, OVE PERTINENTI I LIVELLI DI SERVIZIO DA CONSEGUIRE

Con il bando l'Amministrazione Comunale intende valorizzare gli spazi urbani che necessitano di rigenerazione urbana attraverso una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale.

La rigenerazione urbana passa anche attraverso la dotazione di attrezzature sportive carenti sul territorio comunale; la volontà è quella di realizzare una piscina comunale che mira ad offrire un servizio per i cittadini attualmente mancante sul territorio, creando nel contempo una struttura dotata degli ambienti necessari e di una vasca di dimensioni tali da poter svolgere competizioni sportive CONI.

La realizzazione della nuova piscina comunale si inserisce nel quadro delle politiche dell'Amministrazione comunale finalizzate al potenziamento delle infrastrutture sportive e alla promozione del benessere della comunità locale.

La realizzazione del nuovo impianto natatorio è finalizzata a soddisfare esigenze di carattere sportivo, sociale, educativo e urbano, attraverso la realizzazione di una struttura moderna, accessibile e sostenibile sotto il profilo gestionale ed energetico.

In particolare, l'intervento persegue i seguenti obiettivi:

3.1 OBIETTIVI SOCIALI E DI INTERESSE PUBBLICO

L'Amministrazione comunale intende promuovere la diffusione della pratica sportiva quale strumento di miglioramento della qualità della vita, di promozione della salute e di rafforzamento della coesione sociale.
La nuova piscina comunale dovrà costituire un luogo aperto alla collettività, destinato a favorire la partecipazione dei cittadini alle attività sportive e ricreative, garantendo la fruizione da parte di tutte le fasce della popolazione, con particolare attenzione a:

- bambini e giovani in età scolare
- persone anziane
- utenti con disabilità
- associazioni sportive e realtà del territorio.

L'impianto dovrà pertanto essere progettato secondo criteri di accessibilità universale, favorendo la piena inclusione e l'eliminazione di qualsiasi barriera architettonica o funzionale.

3.2 OBIETTIVI SPORTIVI E FUNZIONALI

Dal punto di vista sportivo, l'intervento è finalizzato alla realizzazione di un impianto natatorio in grado di ospitare diverse tipologie di attività acquatiche, garantendo flessibilità d'uso e adeguata qualità degli spazi.
La struttura dovrà consentire lo svolgimento di:

- attività di nuoto libero per la cittadinanza
- corsi di nuoto per bambini, ragazzi e adulti
- attività sportive organizzate da associazioni e società sportive locali
- attività motorie in acqua, quali acquagym e fitness acquatico
- attività riabilitative e terapeutiche.

L'impianto dovrà inoltre poter essere utilizzato dalle istituzioni scolastiche del territorio nell'ambito delle attività di educazione motoria e sportiva.
L'obiettivo è quello di dotare il Comune di una struttura sportiva efficiente e funzionale, capace di rispondere alla domanda locale di servizi sportivi e di contribuire alla diffusione della cultura sportiva.

3.3 OBIETTIVI URBANISTICI E DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

L'intervento rappresenta inoltre un'opportunità di valorizzazione e riqualificazione dell'area interessata, attraverso la realizzazione di un'attrezzatura pubblica in grado di migliorare la qualità dello spazio urbano.
La nuova piscina comunale dovrà configurarsi come elemento qualificante del sistema delle attrezzature pubbliche e sportive del territorio, contribuendo a:

- rafforzare la dotazione di servizi collettivi
- migliorare la fruibilità dell'area da parte dei cittadini
- favorire la creazione di spazi di aggregazione e socialità.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'inserimento architettonico dell'edificio nel contesto urbano, privilegiando soluzioni progettuali in grado di garantire un corretto rapporto tra costruito, spazi aperti e aree verdi.

3.4 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ENERGETICA

L'Amministrazione comunale intende promuovere la realizzazione di un edificio caratterizzato da elevati livelli di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica.
Il progetto dovrà pertanto adottare soluzioni progettuali e tecnologiche orientate a:

- ridurre i consumi energetici
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali
- limitare l'impatto ambientale dell'intervento
- favorire l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'efficienza degli impianti tecnologici, con specifico riferimento ai sistemi di riscaldamento, trattamento dell'acqua e ventilazione, che rappresentano componenti rilevanti nella gestione degli impianti natatori.

3.5 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E GESTIONALE

Considerata la natura pubblica dell'intervento, la progettazione dovrà tenere conto anche degli aspetti connessi alla futura gestione e manutenzione dell'impianto.
Le soluzioni progettuali dovranno pertanto essere orientate a:

- garantire durabilità dei materiali e delle componenti edilizie
- semplificare le operazioni di manutenzione
- ridurre i costi di esercizio e gestione
- assicurare la flessibilità degli spazi e degli usi.

L'obiettivo è quello di realizzare una struttura efficiente sotto il profilo gestionale, in grado di garantire nel tempo un adeguato livello di servizio per la collettività.

4 I REQUISITI TECNICI DI PROGETTO CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE E AGLI OBIETTIVI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO

In fase di progettazione è necessario considerare la vincolistica, se esistente, di natura paesaggistica e ambientale al fine di elaborare una proposta progettuale paesaggisticamente e ambientalmente compatibile soprattutto in considerazione delle Componenti Paesaggistiche di cui al PPTR della Regione

Puglia e delle relative NTA; a tal fine si auspica l'inserimento nella proposta progettuale di tecniche e materiali autoctoni che tendano a rispettare la tradizione locale.

L'intervento dovrà prevedere un consumo di suolo strettamente necessario alle finalità di progetto; si richiede la previsione di accorgimenti tali da abbattere il possibile effetto isola di calore che alcune finiture superficiali potrebbero creare.

L'intervento dovrà essere conforme alle specifiche tecniche e ai criteri di cui ai Decreti Ministeriali, appresso elencati, del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Del Mare:

- DM 24.11.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 dicembre 2025, che reca "Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi; in particolare nell'ottica progettuale bisognerà rispettare e verificare i criteri pertinenti relativamente all'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi.
- Essi aggiornano e sostituiscono l'edizione precedente del 2022 e integrano anche il correttivo del 5 agosto 2024 a far data dall'entrata in vigore fissata in due mesi dalla data di pubblicazione in G.U. ossia dal 2 febbraio 2026;
- D.M. 23 giugno 2022 n. 254 - pdf pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022 "Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni" entrato in vigore dal 4 dicembre 2022.
- altri se pertinenti.

5 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE ED I RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il bando si svolgerà in due fasi:

FASE 1:	Idea progettuale che sintetizzi in maniera chiara ed inequivocabile il progetto che sarà in seguito, eventualmente, approfondito nella FASE 2; CONSEGNA: entro il 15/06/2026; NUMERO PROPOSTE CHE ACCEDERANNO ALLA FASE SUCCESSIVA: 5 proposte supereranno la fase ed accederanno alla FASE 2; PREMIO PREVISTO: nessuno
FASE 2:	Progetto di Fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 41, c.6 e Allegato I.7 - SEZIONE II – art.6 del D.Lgs. 36/2023; CONSEGNA: entro il 02/11/2026; NUMERO PROPOSTE VINCITRICI: 1; PREMIO PREVISTO: € 10.000,00 comprensivo di Oneri Previdenziali e I.V.A.;

6 ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE

6.1 FASE 1:

- max n. 20 Elaborati grafici formato A3 con proposta progettuale resa in 2d e 3d, piante, prospetti, sezioni, viste prospettiche e/o assonometriche, eventuali dettagli costruttivi;
- n. 1 Relazione Descrittiva in formato A4 con descrizione dell'idea progettuale, dei materiali e delle coloriture di progetto oltre che dei requisiti tecnici ed ambientali che si intende perseguire.

6.2 FASE 2:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali

indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate tramite la procedura di cui all'Allegato I.8;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate: max 10 Elaborati grafici formato A2 con inquadramento dell'area anche dal punto di vista della vincolistica esistente (scala 1:500/200), proposta progettuale resa in 2d (scala 1:100 e 1:50) e 3d, piante, prospetti, sezioni, viste prospettiche e/o assonometriche, dettagli costruttivi (1:20 o 1:10);
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi.

7 SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

In funzione dell'importo a base di gara stimato e della tipologia di intervento, si prevede una tipologia di affidamento dei lavori, a valle di tutte le procedure successive alla presente procedura concorsuale, da effettuarsi con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023.

8 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

SOLO FASE 1

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma https://suamontidauni.traspare.com/ la seguente documentazione firmata digitalmente:

a) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
b) DGUE;
c) Patto di Integrità;
d) documentazione per i soggetti associati.

9 COMMISSIONE GIUDICATRICE

9.1 FASE 1

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con determinazione dell'Ente banditore dopo il termine fissato per la presentazione degli elaborati e della documentazione amministrativa richiesta per il primo grado.

In particolare la Commissione sarà composta da tre membri individuati tra i funzionari in servizio presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

9.2 FASE 2

La composizione della Commissione per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della Commissione è vincolante per la Stazione appaltante che, previa verifica dei requisiti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

10 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

10.1 FASE 1.a

- Qualità urbanistica e inserimento nel contesto: fino a 20 punti
- Qualità tecnica ed architettonica: fino a 30 punti
- Sostenibilità ambientale e aspetti innovativi dei materiali e delle tecnologie applicate: fino a 30 punti
- Fattibilità tecnica: fino a 10 punti

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA FASE 1		
ID	Criteri generali	Punteggio P (max)
1	**Qualità urbanistica e inserimento nel contesto** Capacità di inserire l'intervento nel contesto urbanistico, paesaggistico e ambientale esistente, considerando le preesistenze: la proposta ideativa dovrà essere adeguata al contesto considerando la localizzazione urbana; il progetto dovrà fornire una chiara indicazione dell'organizzazione proposta che garantisca il suo armonico inserimento nell'ambiente circostante, nonché l'accessibilità da parte di residenti e turisti di ogni età e condizione psico-fisica.	20
2	**Qualità tecnica ed architettonica** L'idea progettuale dovrà descrivere la qualità architettonica dell'intervento in considerazione al contesto urbano in cui essa si dovrà inserire.	30
3	**Sostenibilità ambientale e aspetti innovativi dei materiali e delle tecnologie applicate** È fondamentale utilizzare criteri di intervento finalizzati all'abbattimento dell'effetto "isola di calore". Inserimento ed utilizzo di tecniche e materiali eco-compatibili con riferimento ai CAM.	30
4	**Fattibilità tecnica** Congruità delle scelte proposte con il Budget Stimato; Modularità funzionale dell'opera; ipotesi relativa di crono programma dell'opera.	10
	TOTALE	**90**

La valutazione degli elaborati di concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale nel 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

Ciascun commissario di concorso effettuerà l'attribuzione del punteggio applicando il metodo aggregativo – compensatore secondo la seguente formula:

C(a) = Σn [Wi * V (a)i]

dove:

C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei criteri di valutazione;
Wi = peso o punteggio attribuito al criterio di valutazione(i);
V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio di valutazione (i) variabile tra zero e uno, riportati in tabella 1;
Σn = sommatoria degli elementi di valutazione.

I coefficienti V(a)i, per quanto attiene agli elementi di valutazione di natura qualitativa, saranno determinati mediante il metodo della media dei coefficienti (fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore), variabile tra zero e uno, in base a descrittori di prestazioni riportati nella tabella seguente, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai vari elementi costituenti i criteri.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte, per i parametri sono individuati i seguenti giudizi, in quanto applicabili, con relativo coefficiente numerico.

Valutazione	Descrizione	Peso punteggio
Ottimo	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente alle attese	1
Buono	Il requisito è trattato in modo esauriente	0,75
Sufficiente	Il requisito è trattato in modo accettabile	0,50
Minimo	Il requisito è trattato in modo appena sufficiente	0,25
Assolutamente non adeguato	La proposta di idee non rispetta assolutamente quanto atteso	0

Si precisa che per ogni descrittore è fissato un valore.

Ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuiti.

Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente alla propria valutazione. In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo tre cifre decimali, che verrà arrotondata all'unità superiore se la quarta cifra decimale è compresa tra cinque e nove e rimarrà invariata se la quarta cifra decimale è compresa tra zero e quattro.
Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, con modalità finalizzate a garantire l'indipendenza e l'autonomia dei Commissari medesimi. I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado. Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web dell'Ente. Al termine dei lavori del 1° grado, la Commissione consegnerà al RUP i codici alfa-numerici relativi ai 5 (cinque) progetti ammessi al 2° grado del concorso. Tali codici saranno pubblicati sul sito del concorso. Gli elaborati consegnati in 1° Grado, non saranno accessibili fino alla fine del concorso.

10.2 FASE 1.b

Al fine di garantire un più ampio e consapevole coinvolgimento dei soggetti destinatari dell'intervento, l'Amministrazione intende attivare una fase di consultazione pubblica rivolta ai residenti del Comune di

Troia. Tale consultazione sarà effettuata mediante piattaforma online istituzionale, con accesso previa identificazione tramite SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), e consentirà l'espressione di una preferenza tra le proposte progettuali ammesse.

All'esito della suddetta fase, alla proposta che avrà conseguito il maggior numero di preferenze sarà attribuito un punteggio pari a 10.

10.3 FASE 2

Gli elaborati richiesti sono quelli elencati nel punto 5.2.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando. Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti in lingua italiana. Ad ulteriore garanzia dell'anonimato, in tutti gli elaborati (compresi i relativi file) dell'offerta tecnica, pena l'esclusione dal concorso, dovranno essere omessi: nomi, proprietà dei file, provenienza o indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente come ad esempio date di nascita, date di laurea e similari, inoltre l'impaginazione dei documenti deve essere priva di loghi, simboli, intestazioni e piè di pagina. I suddetti file non dovranno contenere riferimenti all'autore e non dovranno essere crittati. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF. Elaborati difformi dalle specifiche sopracitate o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta o comunque rendere riconoscibili gli autori, comporteranno l'esclusione dal concorso.

Sulla base dei criteri stabiliti per la valutazione delle proposte presentate per il 1° grado, sono definiti i seguenti criteri e sub criteri che la Commissione utilizzerà per la valutazione delle proposte ammesse a partecipare al 2° grado e per la conseguente proclamazione della graduatoria finale del concorso. La decisione della commissione è vincolante per la Stazione appaltante che, previa verifica dei requisiti approverà la graduatoria finale. Nella tabella riportata di seguito sono definiti tutti i criteri e con i relativi punteggi, che la Commissione utilizzerà per la valutazione delle proposte progettuali presentate per il 2° grado dai concorrenti ammessi a partecipare a tale Fase.

ID.1	CRITERIO GENERALE	ID.2	SUB-CRITERIO	Punteggio P (max)
1	**Qualità urbanistica e inserimento nel contesto**	1.1	La proposta progettuale dovrà dimostrare l'adeguatezza dell'intervento proposto al contesto e alle componenti ambientali presenti; dovrà fornire quindi una chiara indicazione dell'organizzazione degli spazi progettati sull'area di intervento.	5
		1.2	La proposta progettuale dovrà dimostrare l'adeguatezza delle connessioni non solo con il contesto esistente ma anche con il sistema della viabilità e dei parcheggi esistenti.	5
		1.3	La proposta progettuale dovrà dimostrare l'integrazione dell'intervento con il contesto oltre che dal punto di vista dei materiali e delle colorazioni previste, anche dal punto di vista del decoro urbano atteso.	10

2	**Qualità tecnica ed architettonica**	2.1	La proposta progettuale dovrà presentare caratteristiche di qualità sia tecnica che architettonica dal punto di vista visivo. Si richiede un alto grado di qualità dal punto di vista della sicurezza e della fruibilità degli spazi progettati.	10
		2.2	La proposta progettuale dovrà presentare caratteristiche di utilizzo di materiali e tecniche di realizzazione tipici della tradizione locale.	8
		2.3	La proposta progettuale dovrà presentare caratteristiche di facile manutenzione e durabilità nel tempo.	8
		2.4	Considerata l'area di intervento, la proposta progettuale dovrà presentare caratteristiche di resistenza alle intemperie.	8
3	**Sostenibilità ambientale e aspetti innovativi dei materiali e delle tecnologie applicate**	3.1	La proposta progettuale dovrà contenere la dimostrazione dell'utilizzo di accorgimenti per l'abbattimento dell'effetto "isola di calore" anche, se necessario, attraverso l'utilizzo di schemi grafici e calcoli analitici.	8
		3.2	La proposta progettuale dovrà dimostrare la limitazione dell'effetto "abbagliamento" qualora si utilizzassero pavimentazioni chiare.	8
4	**Fattibilità tecnica**	4.1	La proposta progettuale dovrà evidenziare la fattibilità tecnica e la facile reperibilità di materiali per le opere che si intende realizzare.	12
		4.2	È preferibile l'uso di materiali e coloriture locali per la realizzazione delle opere.	9
		4.3	La proposta progettuale deve tenere presente e considerare la presenza delle reti superficiali ed interrate esistenti.	9
			TOTALE	**100**

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. Non è prevista alcuna riparametrazione finale al punteggio complessivo del criterio. Il vincitore del concorso risulterà essere il concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio tra i 5 concorrenti ammessi al 2° grado dopo il controllo dei requisiti e della regolarità della documentazione.

Ciascun commissario di concorso effettuerà l'attribuzione del punteggio applicando il metodo aggregativo-compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \Sigma n\ [Wi * V\ (a)i]$$

dove:

C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei criteri di valutazione;
Wi = peso o punteggio attribuito al criterio di valutazione(i);

V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio di valutazione (i) variabile tra zero e uno, riportati in tabella 1;
Σn = sommatoria degli elementi di valutazione.

I coefficienti V(a)i, per quanto attiene agli elementi di valutazione di natura qualitativa, saranno determinati mediante il metodo della media dei coefficienti (fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore), variabile tra zero e uno, in base a descrittori di prestazioni riportati nella tabella seguente, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai vari elementi costituenti i criteri. Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte, per i parametri sono individuati i seguenti giudizi, in quanto applicabili, con relativo coefficiente numerico.

Valutazione	Descrizione	Peso punteggio
Ottimo	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente alle attese	1
Buono	Il requisito è trattato in modo esauriente	0,75
Sufficiente	Il requisito è trattato in modo accettabile	0,50
Minimo	Il requisito è trattato in modo appena sufficiente	0,25
Assolutamente non adeguato	La proposta di idee non rispetta assolutamente quanto atteso	0

Si precisa che per ogni descrittore è fissato un valore.

Ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuiti.

Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente alla propria valutazione. In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo tre cifre decimali, che verrà arrotondata all'unità superiore se la quarta cifra decimale è compresa tra cinque e nove e rimarrà invariata se la quarta cifra decimale è compresa tra zero e quattro. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, con modalità finalizzate a garantire l'indipendenza e l'autonomia dei Commissari medesimi.

11 RICHIESTA CHIARIMENTI

FASE 1 e 2:

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare dalla data di pubblicazione del bando (I Fase) al 25/05/2026 per il primo grado, dalla data di pubblicazione del bando (II Fase) ed entro il 11/09/2026 per il secondo grado, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

12 GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'attività della Commissione Giudicatrice si conclude con la definizione della graduatoria provvisoria.

Ultimati i lavori della Commissione Giudicatrice il RUP procederà alla decriptazione della documentazione amministrativa.

A seguito di tali operazioni il Presidente ed i Commissari saranno chiamati a confermare le dichiarazioni di cui all'art. 94 e 95 del Codice dei Contratti. Qualora risulti una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dell'Operatore Economico che versi in tale situazione, giusto il disposto dell'art. 95, comma 1 lett. b), del medesimo D.Lgs. n. 36/2023.

A seguito della definizione della graduatoria provvisoria la Stazione appaltante procederà con l'apertura e verifica dei documenti amministrativi prodotti dal concorrente primo in graduatoria nonché con l'apertura e verifica dei documenti amministrativi prodotti anche dagli altri concorrenti. Nel caso di irregolarità non sanabili mediante la procedura di soccorso istruttorio si procederà con l'esclusione del/dei Concorrente/i per il/i quale/i è stata accertata l'irregolarità.

Ai concorrenti esclusi non verrà riconosciuto alcun premio.

Conclusa l'attività di apertura e verifica dei documenti amministrativi la Stazione appaltante procederà con la verifica dei requisiti di partecipazione.

La verifica del possesso di tutti i requisiti sarà effettuata dalla Stazione appaltante per il vincitore del concorso.

Il vincitore del concorso dovrà fornire, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta della Stazione appaltante, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in merito ai requisiti di ordine speciale.

Nel caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti di carattere generale da parte del vincitore del concorso nonché di uno o più concorrenti inseriti nell'elenco dei destinatari dei premi, si procederà con l'esclusione del/i il/i concorrente/i per il/i quale/i è stata accertata la carenza dei requisiti e con la definizione della nuova graduatoria del 2° grado del concorso.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale verrà verificato d'ufficio, ove possibile, dall'Ente banditore nei confronti del vincitore e degli altri concorrenti assegnatari di premi, fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione della prima istanza di partecipazione.

Nel caso in cui non sia possibile la verifica d'ufficio di detti requisiti l'Ente banditore chiederà ai concorrenti la produzione della documentazione necessaria che dovrà essere fornita entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

La Stazione appaltante, in caso di esclusione del vincitore a seguito delle verifiche documentale suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore destinatario del premio.

Contestualmente la Stazione appaltante procederà con la verifica in merito al possesso degli altri requisiti.

Il possesso dei requisiti del vincitore costituisce condizione inderogabile per l'assegnazione del premio e l'eventuale affidamento al vincitore del concorso dei servizi di progettazione indicati.

Al termine delle attività sopra indicate verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore con pubblicazione sul sito web del concorso.

13 PREMIO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dell'intero premio pari a €

10.000,00 comprensivo di oneri previdenziali ed I.V.A..

Il suddetto importo sarà liquidato entro 90 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Agli autori di tutte le proposte meritevoli (dal secondo al quinto classificato), previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

14 CALENDARIO

FASE 1	PROCEDURA	TERMINI
	Pubblicazione Bando	Entro il 15/05/2026
	Richiesta chiarimenti	Entro il 25/05/2026
	Consegna	Entro il 15/06/2026
	Fine lavori Commissione	Entro il 30/06/2026
	Fase di consultazione pubblica	Entro il 31/07/2026
	Pubblicazione elenco progetti ammessi alla Fase 2	Entro il 31/08/2026
FASE 2	**PROCEDURA**	**TERMINI**
	Avvio seconda fase	Entro il 01/09/2026
	Richiesta chiarimenti	Entro il 11/09/2026
	Consegna	Entro il 02/11/2026
	Fine lavori Commissione	Entro il 23/11/2026
	Pubblicazione graduatoria definitiva	Entro il 30/11/2026
	Erogazione Premio al vincitore	Entro 90 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

15 PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Stazione appaltante ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al concorso.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti/le proposte o le loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti in merito alle decisioni della Commissione.

Gli eventuali inadempimenti, oltre a comportare l'esclusione dal concorso, verranno segnalati ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza.

Dopo la proclamazione del vincitore del concorso e la chiusura dei termini degli atti finali, i concorrenti, ad esclusione del vincitore e degli autori dei progetti premiati che resteranno di proprietà della Stazione appaltante, potranno chiedere la restituzione o la cancellazione della documentazione presentata.

La Stazione appaltante provvederà a tali adempimenti soltanto dopo la scadenza dei termini previsti dalla normativa vigente in materia per eventuali ricorsi o accertamenti che dovessero essere effettuati da soggetti interessati o Enti preposti a controlli e verifiche di rito. Trascorso tale periodo e in assenza di comunicazioni specifiche, la Stazione appaltante non sarà più responsabile della loro conservazione

16 INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 ("GDPR")

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente Disciplinare e dei rapporti ad esso connessi. La gestione dei dati avverrà, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per il trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e per le finalità relative al presente procedimento. I dati saranno conservati per un periodo di 10 anni.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Troia I concorrenti potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016 per la conferma, la messa a disposizione dei dati stessi, l'eventuale cancellazione, trasformazione in forma anonima, aggiornamento, rettifica, integrazione, rivolgendosi al Responsabile della protezione dati o al Titolare del trattamento indicati, fatto salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nel caso di anomalie riscontrate nelle procedure. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Stazione appaltante ha facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

17 PUBBLICAZIONE BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 83,84 e 85 del D.Lgs. 36/2023, sarà:

- pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Troia;
- inoltrato all'ordine degli architetti e degli ingegneri per assicurarne la massima diffusione;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (http://www.comune.troia.fg.it.) e sulla Piattaforma https://suamontidauni.traspare.com/.
- trasmesso all'ANAC in fase di perfezionamento del Codice Identificativo di Gara.

18 TUTELA GIURISDIZIONALE

Per tutte le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Foggia, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

19 PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Partecipando al concorso i concorrenti garantiscono che il progetto è inedito e assumono personalmente ed esclusivamente la responsabilità in relazione a possibili violazioni di brevetti e eventuali diritti di proprietà industriale.

Qualora all'interno del progetto dovessero essere utilizzati parti, meccanismi o apparati oggetto di proprietà industriale tale aspetto dovrà risultare dalla relazione descrittiva.

I partecipanti al concorso mantengono i diritti di sfruttamento delle parti originali del progetto in qualità di autori del progetto stesso.

L'eventuale accertamento di utilizzo non autorizzato di brevetti o diritti di proprietà intellettuale costituisce causa di esclusione dal concorso.

Il tecnico
Arch. Genni CORLITO